

Progetto Veterinario Informa

Progetto Veterinario Informa

Rivista bimestrale di cultura veterinaria equestre dell'Associazione Progetto Veterinario
www.progettoveterinario.it

Editore
APV

Redazione
via Monte Rosso 51
21010 Cardano al Campo (VA)
Tel.: +39 0331 262308
Fax: +39 0331 730803
segreteria@progettoveterinario.it

Stampa
TIPOGRAFIA di Ferrero A.
via G. Collegno 17, 10143 Torino

Iscrizione al Tribunale
di Busto Arsizio n. 05/09
del 2 marzo 2009

Direttore responsabile
Mauro Quercioli (Dott. Vet.)

Direttore scientifico
Alessandro Centinaio (Dott. Vet.)

Comitato di redazione
Carolina Giaimo
Elena Casero
Silvia Cattaneo (Dott. Vet.)

Editoriale



Cari lettori, cari colleghi,

Ci siamo riusciti: il primo Corso sperimentale in HAG si è felicemente concluso. Ne parliamo in questo numero di Progetto Veterinario Informa raccontando il percorso degli studenti che si sono messi in gioco ovvero: Irene Accorinti, Alessandra Argyros, Damiano Carta, Chiara Ceola, Elisa Cerini, Daniele Colombi, Aldo Colombo, Alessandra Costa, Luca Erbi, Cristian Ferrari, Paolo Ferrari, Marco Ferrari, Victor Neves Ferreira, Damiano Licatense, Giorgia Luchi, Alessio Modena, Matteo Nalin, Federica Pastorino, Alessandro Peirè, Carola Perelli, Gaia Poggi, Mauro Raimondi, Luciana Rampazzo, Ginevra Reggiani, Cristian Roitero, Stefano Romano, Giovanni Scasso, Vulpes Petru Davidescu. Bravi, bravissimi tutti quanti; nonostante gli impegni di lavoro, il tempo non sempre clemente dal punto di vista del meteo, hanno frequentato assiduamente e con grande entusiasmo.

Il grazie di APV va ai docenti: i veterinari Alessandro Centinaio, Corrado Colombo, Milo Luxardo, Milvia Marazzini, Mario Ossola (ASL Varese); ad Angelo Gorla (Protezione Civile Varese) e al prof. Ivano Boscardini (LIUC); grazie al prof. Antonio Sebastiano vicedirettore del CREMS, il Centro Ricerca nel settore sanitario della LIUC che ha creduto nel progetto; grazie al dott. Eraldo Oggioni (ASL Varese); grazie alla dott.ssa Eleonora Mazzotti che ha curato i test per il primo modulo di Horsemanship e che sta lavorando alla raccolta e stesura di un vero e proprio libro di testo.

In questo numero vi parliamo del Congresso veterinario "Voce alle aziende" - primo evento di un tritico speciale e innovativo - che si è svolto il 21 marzo sempre all'Università LIUC con ampia partecipazione da parte dei veterinari invitati. Vi ricordiamo che sono aperte le pre-iscrizioni al corso in HAG per i veterinari con crediti ECM (il programma sul sito www.progettoveterinario.it).

Infine, con Mauro Quercioli affrontiamo il secondo caso scientifico: l'emiplegia laringea.



La Redazione

Corso Sperimentale in HAG Horse Ambulance Groom I inizia la nuova era verso la professionalità riconosciuta

Da pionieri a veri e propri specialisti nel campo dell'emergenza veterinaria per i cavalli: il primo corso sperimentale pilota in Horse Ambulance Groom organizzato da Associazione Progetto Veterinario con il Centro Ricerche CREMS dell'Università LIUC di Castellanza ha dato ottimi frutti. La cerimonia di consegna degli attestati è avvenuta il 21 marzo scorso proprio nella sede dell'ateneo e ha subito trovato spazio nelle pagine del quotidiano nazionale Il Giornale. In maggio parte il corso per i PET (Piccoli Animali) e in settembre largo al corso specialistico per i Veterinari con crediti ECM, che punta a diventare un vero e proprio Master.



In principio era un corso di due giornate di Horsemanship dedicato a proprietari di cavalli, propedeutico al corso pratico di Horse Ambulance Groom per appassionati volontari nel settore dell'emergenza per i cavalli. L'idea nasceva da un veterinario ippiatrico innamorato del suo lavoro e "con il pallino dell'emergenza". Da quel momento sono scaturite prove, progetti, tentativi, sono stati inventati strumenti, poi modificati nel tempo. I trailer sono stati smontati e ricostruiti al loro interno; le paratie sono state montate e smontate più volte fino a trovare un assetto confacente alle esigenze dei veterinari; e ancora, cinghie e balze, corde, carrucole, verricelli, tendalini, metodi di ripiegamento dei teli... quanta fatica e quante idee sono state realizzate, provate, scartate, riprovate, reinventate... Molti anni sono passati, molta esperienza è stata fatta sul campo. Sembra facile per chi arriva oggi, guarda l'attrezzatura e magari ha pure il coraggio di dire: "Tutto qui?" Ma quando nulla esisteva, quando tutto era ancora da inventare e da testare (perché non tutto è perfetto al primo colpo) e le risorse mancano, il materiale è da recuperare e riutilizzare, allora tutto era molto meno scontato, tutto era solamente un pensiero, un'idea, un disegno nella mente. Perché partiamo da questa strana premessa? Perché vogliamo raccontarvi una storia affascinante ricca di sorprese e di colpi di scena. Anche per noi.

Il 29 gennaio 2016 nell'aula C216, al secondo piano dell'Università LIUC di Castellanza, varcano la soglia un gruppo di studenti di ogni età, pronti a tornare sui banchi per ripassare qualcosa che hanno già studiato alcuni anni fa; qualcuno è invece nuovo, è giovane e ha un entusiasmo contagioso. Saranno otto giornate di lezione, otto ore filate ciascuna, con due giornate pratiche sotto la pioggia, al vento e perfino sotto la neve. Si parte dalle nozioni base di anatomia con i veterinari di sempre: Alessandro Centinaio, Milo Luxardo, Milvia Marazzini. Computer, lavagna, proiettore, il test di customer satisfaction sui docenti stilato dall'Università e consegnato ogni volta da Roberto Pigni al termine di ogni lezione, appunti, attenzione, una videocamera che riprende ogni parola per poi essere riversato tutto su un dvd per



chi vuole rivedere e ripassare i concetti fondamentali. Nulla è lasciato al caso. La neo laureata Eleonora si trova impegnata nel preparare i test del primo modulo. I lunedì si susseguono in un crescendo di interesse e di partecipazione attiva in aula, il clima è molto positivo e propositivo, gli studenti sono sempre più coesi e le diffidenze reciproche dovute a scarsa conoscenza e frequentazione, vengono superate in un battibaleno. Il cambiamento generale è palpabile, il senso di squadra si va piano piano formando davvero; le riflessioni proposte dai docenti conquistano e mostrano i rapporti nel gruppo da una nuova prospettiva. I concetti vengono assimilati con facilità, i test a fine modulo lo dimostrano ampiamente.



Standing ovation per Mario Ossola che riesce a far digerire anche l'ostica materia delle norme relative al trasporto animali vivi; standing ovation per Angelo Gorla, a capo del dipartimento di Protezione Civile di Varese e della Polizia Provinciale che svela il mondo dell'emergenza nelle catastrofi, i piani strategici e le esperienze dirette a contatto con una realtà sofferente vittima di terremoti, esondazioni, calamità... e lo spiega con una umanità che lascia tutti incollati ai banchi ben oltre l'orario della lezione. Standing ovation anche per Ivano Boscardini, che con le sue introspezioni psicologiche è riuscito là dove molti hanno fallito: ha creato gruppo, ha davvero aperto le menti. Il sole splende alto nel cielo ogni lunedì fino a quando iniziano le prove pratiche all'ippodromo di Varese. Corrado Colombo è il docente che introdurrà gli studenti nel mondo dell'emergenza come viene concepita all'estero attraverso video e fotografie



illuminanti su come intervenire correttamente su come invece è proprio disastroso! Dense nubi gonfie di pioggia si accalcano nel cielo, rovesciando acqua a catinelle. Arriva infatti il momento di uscire all'aperto, ben equipaggiati. Montare e smontare l'interno del trailer, scaricare e ricaricare il cavallo di plastica offerto da Gianetti Selleria, imbragato e sollevato dal trattore del signor Gervasini, simulare un incidente e intervenire celermente aprendo i tendalini e isolando l'area nel modo corretto... tutto questo viene implacabilmente registrato con una videocamera e immortalato in fotografie. Ma non basta: alcuni giorni dopo, tocca al secondo gruppo di studenti fare pratica sul campo e stavolta tocca loro una gran bella nevicata! Infine la sorpresa di Giovanni Scasso: il nuovo cavallo per le esercitazioni, frutto del suo ingegno e della sua grande fantasia. E' lui la mascotte di questo primo corso sperimentale in HAG. Il 21 marzo scorso tutte le fatiche sono state premiate: la consegna degli attestati avviene nella sala Caffetteria dell'Università LIUC a Castellanza, al termine di una lunga giornata di congresso veterinario. A consegnare gli attestati sono il direttore del Corso Alessandro Centinaio e il vice direttore del CREMS Antonio Sebastiano, insieme ai docenti. Un po' di emozione è evidente negli studenti e non solo. L'attestato è lo stesso che viene rilasciato dall'ateneo a chi frequenta master e alte scuole di formazione. A tutti coloro

che hanno partecipato e hanno creduto in questo percorso formativo va il grazie di Associazione Progetto Veterinario. Questo è solo il primo passo di un lungo cammino che vuol arrivare al riconoscimento concreto da parte ministeriale di una nuova figura professionale per il soccorso dei cavalli così come per i piccoli animali.



Elena Casero



La processionaria: un pericolo per i nostri animali



TASSONOMIA

La **processionaria** (*Thaumetopoea pityocampa*) è un insetto dell'ordine dei lepidotteri. Si trova soprattutto nelle regioni temperate del bacino mediterraneo (Europa meridionale, Africa settentrionale). Oltre a essere pericoloso per persone e animali, è estremamente distruttiva per le piante sulle quali depone le proprie uova, di solito pino (pino nero e pino silvestre) e quercia (*quercus robur* e *quercus pedunculata*) e raramente larici, ce-



dri, castagni e faggi.

CICLO VITALE

Gli insetti adulti, farfalle dalle ali grigie con striature scure, emergono dal terreno durante i mesi caldi e a seguito dell'accoppiamento depongono le uova in caratteristici "bozzoli cotonosi" ancorati alla porzione terminale dei rami delle sopra citate piante. Ogni farfalla depone dalle 70 alle 700 uova che schiudono dopo circa 4 settimane.

All'inizio del periodo caldo le uova si schiudono e le larve, dapprima verdi poi marroni, si ricoprono di peli urticanti su tutto il corpo ed iniziano la discesa verso il terreno. Una volta scesi dalle piante, in una caratteristica processione (da cui il nome) si impupano nel terreno e rinascono farfalle alla fine dell'estate. La vita delle falene è di circa 2 giorni, giusto il tempo di accoppiarsi e deporre le uova.

RISCHI PER L'UOMO E PER I NOSTRI AMICI ANIMALI

Le larve migranti di processionaria possono essere estremamente pericolose per uomo e animali per via dei loro peli urticanti. Soprattutto i cani annusando il terreno e i cavalli brucando l'erba possono entrare in contatto con i peli urticanti che ricoprono l'insetto.

Solitamente le prime reazioni sono intenso prurito e vistoso aumento della salivazione dovuta all'infiammazione violenta a carico della bocca. Possono poi seguire ipertermia, tachipnea, affanno respiratorio, cianosi, edema e necrosi della lingua e delle labbra, congiuntivite. Se l'animale non inghiottisce l'insetto i danni rimarranno locali, nel caso in cui invece l'insetto venga ingerito i danni necrotici potrebbero estendersi all'intero apparato gastro enterico.

Nell'uomo in genere le lesioni sono prevalentemente di pertinenza cutanea per contatto diretto con comparsa di aree eritematose e papulose, associate a prurito e lieve dolore locale.



INDICAZIONI TERAPEUTICHE

In entrambe le situazioni, l'intervento tempestivo con abbondanti lavaggi della zona colpita può rallentare l'aggravarsi della condizione clinica. In caso di lesioni ad animali rivolgersi nel più breve tempo possibile al medico veterinario curante, che provvederà a impostare le corrette terapie mediche.



Eurolyser solo

L'innovazione
nella Biochimica



solo
Test: T4 (µg/dl)
Remaining Tests: 10
Expiration date: 2012-11-24
Lot No: 9101

EUROlyser

Unico!

T4, Fibrinogeno,
Fruttosamina,
Proteina C Reattiva (cCRP),
Amiloide Sierica A (SAA),
Lipasi pancreatico,
Ammonio.



Siamo l'Eccellenza Veterinaria!

Con ogni goccia.

www.scilvet.it



HAG, tempo di iscrizioni per il primo corso dedicato ai PET

Terminato il percorso formativo innovativo per gli Ambulance Groom dei cavalli, APV riparte in maggio con il corso PET EDITION. Mancano pochi giorni e bisogna affrettarsi: i posti sono limitati

La formazione contro l'improvvisazione e il pressappochismo nell'emergenza: APV lancia il primo corso HAG dedicato ai piccoli animali all'Università LIUC di Castellanza. Il programma completo è già disponibile sul sito www.progettoveterinario.it e le iscrizioni sono già aperte. I posti sono limitati (al massimo 30 persone) e i tempi stringono. Per informazioni scrivete a info@brughiera.it. I contenuti del corso riprendono in toto quello dedicato ai cavalli con l'eccezione del primo modulo "Gestione dei Piccoli Animali" che sostituisce ovviamente quello di "Horsemanship", e l'ultimo modulo di pratica con l'ambulanza stavolta dedicata ai PET. Un mezzo nuovo infatti sta per arrivare e sarà attrezzato adeguatamente per i piccoli animali costituendo così la base di un nuovo nucleo di soccorso APV- CVdB con la collaborazione della Clinica Veterinaria I Ronchi di Gallarate. Il percorso formativo vedrà la partecipazione nel corpo docente delle dottoresse veterinarie Chiara Lucatini, Silvia Valentina Di Gravio, Sonia Memmi, Denise Spinelli. La parte pratica si svolgerà all'ippodromo le Bettole di Varese. Le date: 9, 16, 23, 30 maggio, 6 e 13 giugno, 27 giugno e 4 luglio.

HAG, al via le pre-iscrizioni per il corso dedicato ai veterinari

Dai laici ai veterinari, la formazione si specializza sempre di più con il corso HAG dedicato ai VET che partirà in ottobre 2016 sempre alla LIUC - Università Cattaneo di Castellanza. Il corso prevede il primo modulo specifico con contenuti studiati ad hoc per i veterinari, consente l'acquisizione di crediti ECM e apre la via alla creazione futura di un vero e proprio Master universitario dedicato all'emergenza veterinaria. Sono già aperte le pre-iscrizioni, i posti sono limitati (30). Il programma completo è disponibile sul sito www.progettoveterinario.it. I docenti per la parte relativa al primo modulo e per la parte pratica saranno: Alessandro Centinaio, Dido Vavassori, Milo Luxardo, Andrea Giovagnoli, Corrado Colombo...

Le date del corso sono le seguenti: 26 settembre, 3,10,17 e 24 ottobre, 21 e 28 novembre 2016. Le esercitazioni pratiche si terranno presso l'ippodromo Le Bettole di Varese.

HAG, patente B+E e gruppo dei volontari

APV sta raccogliendo i nominativi di coloro che hanno già superato con esito positivo il primo corso sperimentale pilota in HAG interessati al conseguimento della patente B+E che abilita alla guida di un trailer. Entro fine aprile occorre comunicare la propria adesione all'indirizzo e-mail segreteria@progettoveterinario.it. In base al numero di persone interessate, la segreteria comunicherà costi, data e luogo.

Inoltre APV invierà a tutti i diplomati del corso il calendario delle uscite delle Horse Ambulance CVdB per il servizio ai concorsi di salto ostacoli, completo, per le corse a pelo, palii e all'ippodromo da aprile a dicembre 2016. Siete tutti caldamente invitati a dare la vostra disponibilità per gli affiancamenti pratici come volontari comunicando sempre all'indirizzo mail della segreteria di APV.

Vi ricordiamo inoltre che almeno una volta l'anno è prevista una o più giornate di aggiornamento teorico e pratico.

RINNOVA LA TUA QUOTA ASSOCIATIVA APV PER L'ANNO 2016

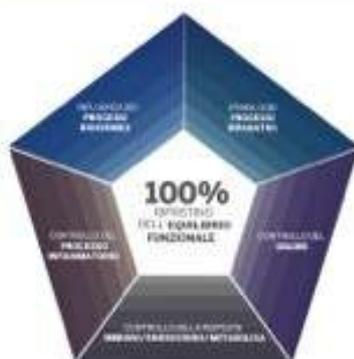
I Soci di Progetto Veterinario ricevono in anteprima la rivista bimestrale Progetto Veterinario Informa e hanno diritto a uno sconto sui nuovi Corsi Sperimentali in Horse Ambulance Grooms presso l'Università LIUC di Castellanza.

Ci si associa all'APV specificando l'appartenenza alla categoria dei Soci scientificamente qualificati (veterinari, studenti, operatori scientifici di settori collegati) ed effettuando il pagamento della quota associativa che per l'anno 2016 è fissata in **Euro 40,00**.

La quota associativa può essere pagata secondo due modalità: 1) rimessa diretta alla segreteria organizzativa; 2) bonifico bancario presso Banca Popolare di Bergamo - Filiale di Gallarate, Codice IBAN IT49V054285024000000034974. Il socio APV ha diritto a partecipare a tutte le attività sociali programmate, ricevendo le relative comunicazioni ed inviti, usufruendo di agevolazioni economiche e benefits.

Synergistic Healthcare Methodology

Esperienza e tecnologia
verso una nuova fisioterapia



Dallo sport professionistico alla fisioterapia ippiatrica.

Risultati rapidi e stabili nelle patologie osteoarticolari, muscolari, acute e croniche, nel recupero muscolare e nel miglioramento della forza, equilibrio e tono-trofismo muscolare.



L'esperienza Human Tecar, acquisita nello sport di alto livello, la ricerca sviluppata nella fisioterapia in grado di apportare velocemente, in maniera fisiologica equilibrio funzionale, nel trattamento di patologie acute o croniche osteoarticolari e muscolari, ha consentito alla veterinaria ippiatrica di cambiare completamente l'approccio terapeutico tradizionale. Oggi il veterinario è sostenuto da una risorsa nuova, in grado di aiutarlo a ridurre notevolmente i tempi terapeutici.

Come nello sport professionistico, anche nella veterinaria ippiatrica, la SHM - Synergistic Healthcare Methodology di Human Tecar - viene utilizzata nel recupero muscolare prima e dopo gli allenamenti intensivi e impegni agonistici ravvicinati.



Life vibration

SOP[®] HORSE line

the ultimate solution for your horse



*L'innovativo approccio
al benessere del cavallo*



Scopri **SOP LOTUS!**

Il nuovo mangime complementare della gamma SOP che favorisce il drenaggio e la depurazione dell'organismo.

I prodotti SOP HORSE line sono formulati per stimolare le naturali capacità dell'organismo ad adattarsi e rispondere al meglio alle diverse situazioni, aiutando il cavallo ad esprimere tutto il suo potenziale.

I prodotti SOP non sono trattamenti farmacologici (né vanno intesi come tali) e non sostituiscono, in alcun modo, eventuali interventi veterinari.

SOP S.r.l. Via Parco Alto Milanese, 1 - 21052 - Busto Arsizio (VA) Tel.: (+39) 0331 342 508 - info@sopgroup.com

Il congresso “Voce alle Aziende” ha colto nel segno

Il confronto diretto, schietto, a 360 gradi fra aziende e veterinari organizzato il 21 marzo scorso in LIUC a Castellanza ha incontrato ampi consensi. Unica critica è venuta, ovviamente, da chi ha sempre sostenuto la formula “neutra” dei congressi scientifici che “blindano” la libera informazione e il libero confronto fra le parti. Per APV questo è un successo e siamo già pronti con altri due format innovativi



L'idea di fondo è quella di creare un tritico di congressi innovativi, lontani dai soliti schemi. Associazione Progetto Veterinario ha inaugurato la sua nuova linea con l'inizio della primavera; lunedì 21 marzo infatti nella bella cornice della “Sala Caffetteria” all'Università Cattaneo LIUC di Castellanza con Salutech Health Service (nella foto a lato Massimiliano Nardi, SHS, e Alessandro Centinaio, APV) ha organizzato il primo congresso del 2016. Il titolo “Voce alle Aziende” la diceva già lunga: obiettivo di questo format innovativo era infatti quello di mettere a confronto le aziende con i loro clienti, ovvero i veterinari, lasciando ampia libertà di discussione e dibattito su pro e contro dei prodotti

presentati, sulle richieste di informazioni e di costi, offrendo così la possibilità ad entrambe le parti di guardarsi negli occhi e con la massima trasparenza mettere sul tavolo problematiche, richieste, osservazioni. Ciò serve da lato alle aziende per meglio conoscere le aspettative dei clienti, per correggere eventuali problematiche del prodotto, per avere meglio il polso del mercato e poter valutare strategie di produzione, di vendita e di distribuzione. Dall'altro serve ai veterinari per poter esprimere liberamente dubbi, perplessità, fare richieste e/o osservazioni, sottolineare criticità dei prodotti e del loro utilizzo, evidenziare gli aspetti positivi e fornire utili suggerimenti.

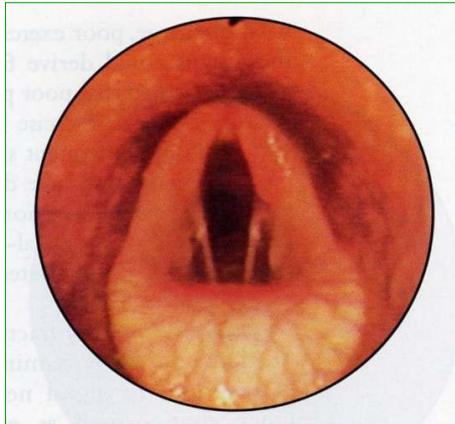
Certamente questa formula congressuale è atipica: in genere i congressi scientifici tradizionali non offrono questa opportunità di confronto così diretta e palese. Il presidente di Progetto Veterinario, infatti, ha scherzosamente aperto i lavori posizionando sul tavolo dei relatori un timer dalla nota forma di un pomodoro per regolare i tempi di intervento: “Vi ricordate il “Pomofiore” di Lucio Flauto – ha detto in apertura Alessandro Centinaio -, quella trasmissione televisiva che rese nota in tutta Italia la prima Tv privata Antenna 3, i cui studi erano proprio qui fra Castellanza e Legnano? Ecco, vogliamo riprendere quel concetto: siete liberi di esprimervi reciprocamente in tutta chiarezza, senza filtri, gettando fiori o pomodori. Oggi vogliamo infatti dare voce all'azienda che presenterà quello che ritiene il suo prodotto migliore; l'azienda avrà un moderatore e, dopo la sua esposizione, attiveremo la “linea diretta” fra veterinari e azienda. Sarete quindi tutti invitati a fare tutte le domande e le osservazioni, anche non scientifiche, che riterrete opportune. L'azienda deve così avere la possibilità di conoscere da voi le praticità o le utilità del prodotto presentato. Questo è un discorso a 360 gradi, in cui deve uscire anche il prezzo del prodotto”.

Centinaio ha inoltre spiegato l'idea di fondo di APV: “Abbiamo studiato un tritico di congressi: la Voce alle Aziende e la Voce all'Utente. Questa seconda proposta è da realizzare a Verona, con le aziende sul palco e l'utente, ossia il proprietario del cavallo, che potrà fare tutte le domande che ritiene utili. La terza formula è più complessa e si chiama la Voce al Paziente. Questo terzo format è più complicato perché vogliamo trovare il modo di far parlare il nostro cavallo non attraverso la testa dell'umano”. Così, con questa introduzione, ha avuto il via il primo congresso Voce alle Aziende. A presentare i propri prodotti sono intervenuti: per le aziende Sop, Agfa Healthcare, Equality, Acme, Juzo Italia, Lipogems, Unibell, Salutech Health Service. Sop ha presentato i prodotti Lotus e Equwhite Plus (relatrice Irene Accorinti, moderatore Corrado Colombo), Equality ha presentato Oxfos e Mirystol (relatore Luigi Leone e moderatore Aldo Pescò), Agfa Healthcare ha presentato il DX-D45 (relatori Dirk De Langhe e Paola Oriana Di Salvia, moderatore Gabriele Schmitz), Acme ha presentato Gaster (relatore Fabrizio Rueca e moderatore Milvia Marazzini) e Sungate (relatore Giulio Predieri e moderatore Giorgio Strozzi e Paolo Strappo), Juzo ha presentato Equicrown (relatrice Anna Schilling e moderatore Vittorio Rocchelli), Unibell ha presentato Synergy HCR (relatore Vincenzo Pollastri e moderatori Chiara Zoccatelli e Vittorio Rocchelli), Lipogems ha presentato Lipogems (relatore Zeira Offer e moderatori Dido Vavassori e Francesco Tosto), infine Salutech Health Service ha presentato il progetto Sphaera (relatore Massimiliano Nardi e moderatore Andrea Brignolo).

Al termine della giornata intensa di dibattito sono emerse alcune riflessioni: è dirompente questa nuova formula che piace moltissimo alle aziende e ai veterinari proprio per la possibilità di confronto diretto. Il match che ne scaturisce è di grande utilità per entrambe le parti. Tuttavia esistono sempre anche le cosiddette voci fuori dal coro: non è mancata una critica che ha invece difeso a spada tratta la formula tradizionale “blindata” dei congressi scientifici. L'importante resta la possibilità di offrire una pluralità di punti di vista, con format diversi, per obiettivi differenti. Solo così il dibattito scientifico può evolvere e svilupparsi, nella democraticità e nella trasparenza.

Patologie respiratorie che possono affliggere il cavallo sportivo: emiplegia laringea

Dott. Mauro Quercioli



EMIPLEGIA LARINGEA

L'emiplegia laringea, chiamata volgarmente corneggio o fischio per i rumori che producono i cavalli colpiti sotto sforzo, è probabilmente la più conosciuta delle patologie della laringe.

Anatomia normale della laringe

Di solito colpisce la cartilagine aritenoide sinistra ed è causata da una paralisi del nervo che innerva il muscolo crico-aritenoideo il quale presiede al suo movimento.

I cavalli colpiti manifestano intolleranza all'esercizio accompagnata dalla produzione di rumori respiratori più o meno accentuati che possono comparire anche a livelli di esercizio bassi. La diagnosi viene effettuata per via endoscopica a riposo ed anche in esercizio.

Quest'ultimo tipo di endoscopia ha rivoluzionato la diagnosi di tutte le patologie della laringe perché viene condotta con il cavallo in esercizio normale montato o attaccato, grazie all'uso di una strumentazione apposita.

La disfunzione respiratoria può derivare da diversi fattori o da una sommatoria degli stessi. La cartilagine colpita non si apre come la contro laterale nell'atto inspiratorio e questo comporta una forte diminuzione della colonna d'aria che entra nell'albero respiratorio. Pertanto l'ossigeno arriva ai polmoni in proporzione ridotta e si determina l'intolleranza all'esercizio per insufficienza respiratoria.

A questo può aggiungersi che la cartilagine paralizzata, non essendo sostenuta dal normale tono muscolare annullato dalla paralisi, venga aspirata all'interno della laringe peggiorando ulteriormente la patologia.

La correzione è solo chirurgica.

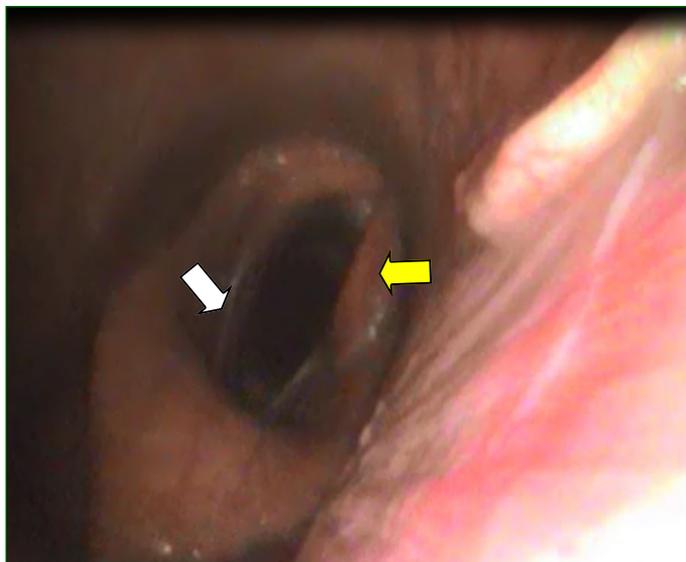
Consiste nell'applicazione di una protesi di materiale sintetico che viene posizionata lungo la linea del muscolo paralizzato per mantenere la cartilagine in posizione stabile.

A questo intervento si aggiunge la resezione della corda vocale del lato colpito per aumentare lo spazio laringeo e stabilizzare ulteriormente la parte grazie al tessuto cicatriziale. Questa seconda parte dell'intervento può essere eseguita in anestesia generale, attraverso un'apertura praticata nella laringe, o con il cavallo in stazione per mezzo di un laser chirurgico la cui fibra viene fatta passare attraverso il canale di servizio di un endoscopio.

Casi clinici

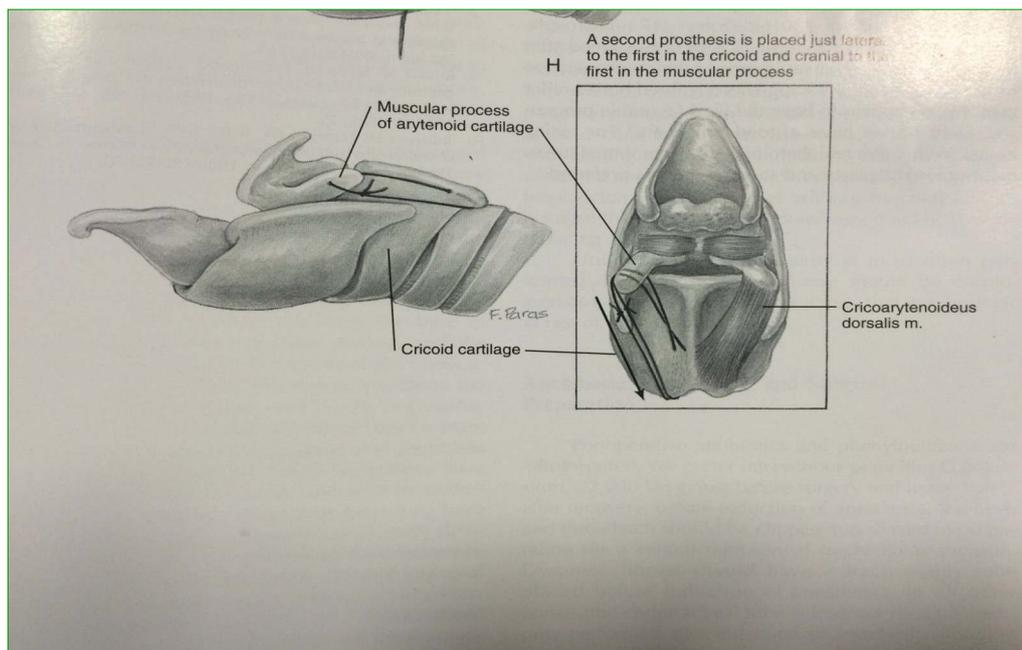
Caso n. 1

Figura 1: visione endoscopica di una laringe di cavallo affetto da emiplegia. Si noti la cartilagine sinistra, indicata dalla freccia gialla, fortemente asimmetrica rispetto alla destra che è normale. La freccia bianca indica la corda vocale che va rimossa chirurgicamente come descritto nel testo.



Caso n. 2

Guarda il video "Endoscopia dinamica": richiedilo a: segreteria@progettoveterinario.it

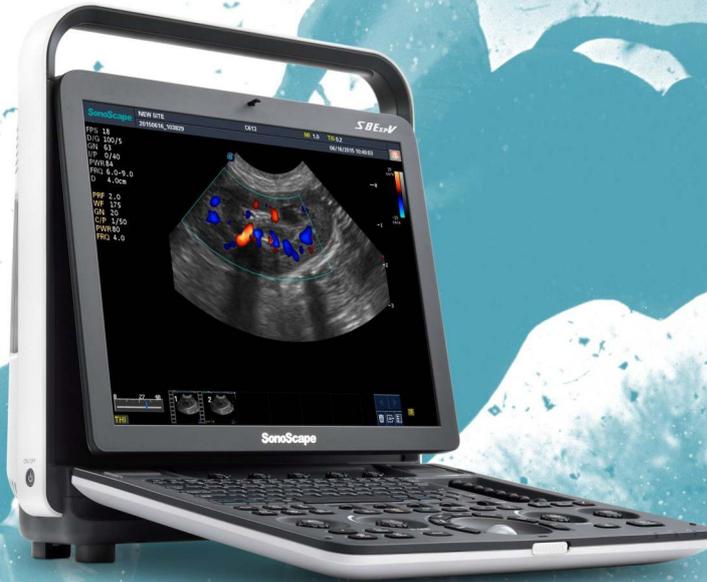


Fonte: Atlas of Equine Surgery, Stephen B. Adams, John F. Fessler; illustrated by Felicia J. Paras. W.B. Saunders Company)

Schema di posizionamento della protesi laringea (aringoplastica) utilizzata per la correzione chirurgica dell'emiplegia laringea. Il materiale di sutura sostituisce l'azione del muscolo crico-arienoideo atrofico a causa della paralisi.

SonoScape

Veterinary ultrasound systems



SBE_{EXP}



S9



S8V



S2V



A6V

2014 FROST & SULLIVAN
COMPANY OF THE YEAR IN ALL TRACKING MARKETS
Presented to:
SONOSCAPE COMPANY LIMITED

2013 FROST & SULLIVAN
ALL TRACKING MARKET (GENERAL) LEADERSHIP AWARD
Presented to:
SONOSCAPE COMPANY LIMITED

2008 FROST & SULLIVAN
Entrepreneurial Company Award
2009 FROST & SULLIVAN
Product Quality Leadership Award

ISO 13485

CE 0197



www.sonoscape.com

Caring for Life through Innovation



Prenditi cura del tuo cavallo!

DEPOLVERIZZATA

ESSICCATA

**NON CONTIENE
METALLI PESANTI**



**"L'UTILIZZO DI QUESTA LETTIERA RIVELA BENEFICI CERTI E CONCRETI
PER LA SALUTE DEL CAVALLO"**

Ruolo importante anche nella gestione economica di una scuderia, con possibilità di rinunciare a terapie farmacologiche onerose in termini monetari e gestionali per gli operatori e i proprietari dei cavalli affetti da tali patologie.

- **Grandi capacità assorbenti**
- **Inodore**
- **Inibizione dei processi di putrescenza del piede del cavallo**
- **Prodotto depolverizzato all'origine adatto ai cavalli con problemi respiratori**
- **Anallergico**



TESTATO DALLA CLINICA
DELLA BRUGHIERA
DEL DOTT. CENTINAIO

LITTER RELAXING S.R.L.

loc. Pezzagrande snc | 84025 Eboli SA Italy

Tel. +39 0828 340936 · +39 0828 340927 | Fax +39 0828 340 924 | Cell. +39 333 3736236
info@litterrelaxing.it | www.litterrelaxing.it